

si porrà. Dispone molti legati di mobili a varie monache, e fra questi alcuni quadri e quadretti, ma non dice di qual autore, nè che cosa rappresentino. Lascia i libri ai zagei di Castello (a' serventi di chiesa); e il suo calapino a Anzoleto zago nipote del reverendo D. Francesco di Micheli canonico di Castello. Le spese per la sepoltura del Vidali ebbero luogo nel di 27 novembre 1591.

19

OSSA | D. MARCI ABB. | SCIPIONI | OB.
DIE XX NOV. 1720.

Questa epigrafe mi vien somministrata dall'Ingegnere Casoni. Egli la lesse sul suolo nella navata laterale a parte del Vangelo su d'un quadretto marmoreo. SCIPIONI è cognome di cui altrove.

20

D. O. M. | OSSA | RDM̄ ANTONY MVCCA |
ARCHIDIACONI ECCLESIAE PATRIAR-
CHALIS | ET | CAPELLANI HVIVS REGII
MONASTERII | OBYT XVIII NOVEMBRIS |
ANNO DNI MDCCXXI.

Anche questa viene dal Casoni il quale la lesse su d'un quadrato grande di pietra, quasi attacco alla muraglia a destra entrando, verso la metà della chiesa. Flaminio Cornaro nota il MVCCA all'anno 1729 fra gli arcidiaconi Castellani (vol. XIII, pag. 217).

21

GASP.^{IV} SILVESTRIN.^S HIC IACET.

La presente è addosso la detta muraglia in poca distanza dalla precedente in luogo presso che ignoto, ed è di una sola linea, come assicura l'Ingegnere Casoni. Il SILVESTRINI troveremo ricordato anche in s. Ternita.

22

HIC . . I . . ET VEN 7 . . . A DNA. DNA. F . . CIS-
CHA | GEORGIO. DEI. 7 APPLICE SEDIS

GRA . OLIM ABBATISSA . MON . SCE MA-
RIE DE VIRGINIB3. ORDIS SCI MARCI E-
VAN | GELISTE . QVE . OBIIT ANO . DNI .
M . C . C | III . APRILIS .
REXIT L . . DAB . . . ER XIII ME . . B3
III AIA . REQ. I PACE | ROGO . VOS .
SO | RORES . 7 OS VT | ORETIS DEV3 P
ME.

Questa lapide scoperta dall'Ingegnere Casoni nel chiostro di questo luogo fu per sua cura nel dicembre 1824, trasportata in questo patriarcale seminario, ove vedesi affissa ad una delle pareti del chiostro. Essa spetta a FRANCESCA GIORGIO (cioè in dialetto nostro ZORZI) abbadessa, la cui figura stesa è scolpita a bassorilievo. Le parole HIC fino a PACE sono attorno la pietra; le altre ROGO VOS, ec., si leggono al di sopra della testa dell'abbadessa, e tra il guanciale che le serve d'appoggio. Tutto è carattere detto teutonico.

Due di nome FRANCESCA GIORGIO in poca distanza di tempo furono badesse in questo monastero. La prima succedette all'abbadessa Agnese Loredan, e morì del 1428; la seconda immediatamente sostituita alla prima in detto anno 1428, e morì del 1431. Tanto si dovrebbe dire se prestar piena fede si potesse a quella Cronaca mss. del monastero delle Vergini, che ho ricordata nel proemio. Ma esaminiamo la cosa.

La lapide presente fa conoscere senza dubbio ch'essa spetta ad una FRANCESCA GIORGIO abbadessa; ma essendo corrosa nella parte più interessante, cioè nelle epoche, non si può stabilire a quale appartenga delle supposte due. Da' documenti riportati in Flaminio Cornaro del 1366 18, e 20 aprile (vol. IV, pag. 61-62) e del 1396, 7 dicembre (pag. 13-70) veggiamo che fralle monache in quelle epoche una sola era di nome *Francesca Giorgio*. Dal documento 1396, vedesi che in quest'anno fu eletta abbadessa *Agnese Loredan*, la quale la Cronaca manoscritta sopracitata in un luogo dice essere morta del 1397 (cosicchè un anno solo sarebbe vissuta abbadessa), e in un altro luogo dice che durò sette anni, mesi sette, e giorni dodici, (cosicchè sarebbe morta non più nel 1397, ma nel 1404). A questa *Agnese Loredan* la Cronaca